



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI I

Roma.

Regioni e Province Autonome
LORO SEDI

Componenti del Tavolo tecnico permanente
sull'Agricoltura Biologica
LORO SEDI

ICQRF
VICO I
PREF III
PREF II
SEDE

ACCREDIA
info@accredia.it

Organismi di Controllo
LORO SEDI

Oggetto: Decreto Ministeriale 20 maggio 2022, n. 229771 – Chiarimenti

Con la presente circolare si fornisce un riscontro ad alcune richieste di chiarimento pervenute allo scrivente ufficio in relazione all'applicazione del provvedimento in oggetto.

Articolo 4 – Rotazioni colturali

Con riferimento a quanto stabilito nell'articolo 4, comma 1 del decreto in parola, si rappresenta che, nel rispetto dei principi agronomici riferiti all'art. 6 del Reg. (UE) 2018/848, non può essere considerata conforme alla normativa unionale e nazionale una rotazione che non include le leguminose alle condizioni previste nell'Allegato II, Parte I, punto 1.9.2 a) e b).

Pertanto, il maggese, così come specificato nei commi 2 e 3, punto a) del decreto in oggetto, può essere considerato coltura principale ai fini della valutazione di conformità di una rotazione che preveda il ritorno sulla stessa superficie di una stessa coltura, ma non sostitutiva della coltura di leguminosa richiesta, obbligatoriamente, dal regolamento UE 2018/848.

Infine, la deroga di cui all'art. 4, comma 3, punto a) è volta a consentire la coltivazione dello stesso cereale autunno-vernino in un terreno già adibito a tale coltura, fatto salvo il rispetto di quanto previsto al comma 2 in relazione alle specie che devono succedere alla coltivazione del cereale autunno-vernino.

MIPAAF - PQAI 01 - Prot. Uscita N.0518932 del 13/10/2022

Articolo 5 – Introduzione di pollastrelle non biologiche

Ai sensi dell'Allegato II, Parte II, punto 1.3.4.3 è possibile introdurre nelle unità di produzione biologiche pollame allevato con metodi non biologici, a condizione che le pollastrelle destinate alla produzione di uova abbiano meno di tre giorni di età. Pertanto, l'introduzione in un allevamento biologico di pollastrelle non biologiche con età superiore ai tre giorni non è in nessun caso ammessa dalla regolamentazione unionale e nazionale ed è da considerarsi una non conformità che compromette l'integrità del prodotto e non consente la certificabilità, come prodotto biologico, delle uova da esse ottenute.

Articolo 11 e 14 – Etichettatura

Tra le finalità della norma in oggetto descritte nell'introduzione della stessa, vi è la semplificazione della modalità di etichettatura dei prodotti biologici prevista, uniformandola ed allineandola a quanto previsto dal regolamento (UE) 2018/848.

Pertanto, il DM 20 maggio 2022, n. 229771 ha eliminato

- l'obbligo di riportare in etichetta il codice identificativo dell'operatore attribuito dall'Organismo di controllo preceduto dalla dicitura "operatore controllato n ..."
- l'esempio di stringa contenente la dicitura 'Organismo di controllo autorizzato dal Mipaaf'.

Atteso quanto sopra, in relazione alla richiesta di poter riportare nell'etichetta di alimenti biologici le informazioni su richiamate, anche nelle etichette stampate dopo l'entrata in vigore del decreto in oggetto, si ritiene che tale scelta attenga alla facoltà, e quindi alla responsabilità, dell'operatore del settore alimentare di fornire al consumatore informazioni aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie, e debba pertanto avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Reg. CE 1169/2011.

Articolo 8 e Allegato 5 – Coadiuvanti enologici

In relazione all'obbligo di verificare la disponibilità sul mercato di prodotti e sostanze ottenuti da materie prime biologiche ai sensi dell'Allegato V, Sezione A2, Parte D del regolamento (UE) 2021/1165, dove nell'allegato 5 del decreto in oggetto è scritto '*L'operatore, per ciascuna campagna, invia una richiesta ... ad almeno due operatori biologici.*' è da leggersi '*L'operatore, per ciascuna campagna, invia una richiesta ... ad almeno due fornitori di prodotti biologici.*'

Oreste Gerini
Direttore Generale
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)